

VIARAGO

La derivazione sarà realizzata sul rio Sigismondi, nel Comune di Palù del Fersina

Nuova presa per il Cmf sulla Fersina

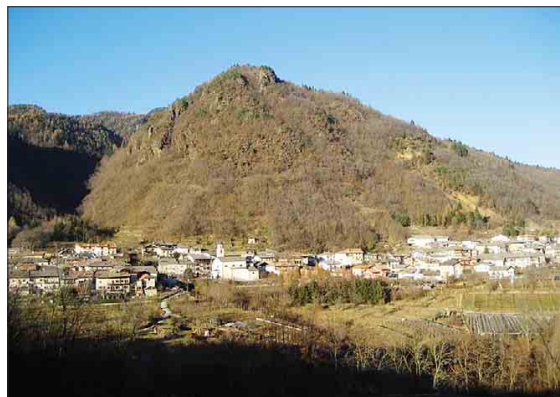
LUIGI OSS PAPOT

VIARAGO - È stato il tema dell'acqua ad essere al centro dell'assemblea del Consorzio di Miglioramento Fondiario di Viarago, giovedì sera. La riunione è stata guidata dal presidente Luigi Sittoni, dal segretario Alex Beber e dal vicepresidente Roberto Zampedri, davanti ad una trentina di consorziati (sono circa 200 in totale): dopo l'iniziale relazione del presidente su quanto fatto nel corso del 2017 (4 assemblee 26 consigli direttivi, oltre all'approvazione dei lavori per la sistemazione della Strada dei Masi Alti) e l'approvazione dei bilanci, che pareggiano a circa 490 mila euro con un fondo cassa di 30 mila euro, si è dato ampio spazio per l'illustrazione e l'approvazione del progetto di un nuovo punto di prelievo a scopo irriguo che servirà tutta la zona «Destra Fersina», in modo da garantire a tutto il territorio un costante apporto d'acqua (si parla del territorio del CMF di Viarago ed anche quello di Sant'Orsola). La nuova concessione sarà sul rio Sigismondi, nel Comune di Palù del Fersina, poco a monte dell'incrocio con la strada che porta sul Passo Redebus. Sul rio, dopo l'approvazione definitiva del Servizio Servizio Gestione Risorse Idriche della Provincia, verrà realizzata l'opera di presa dalla quale partirà la lunga tubazione che

correrà, interrata, lungo la Strada Provinciale. Il totale dei lavori supera i 650 mila euro, ma una grossa parte del costo dovrebbe essere coperto dalla Provincia grazie al finanziamento proveniente dal bando del Piano di Sviluppo Rurale dei prossimi mesi.

La portata d'acqua garantita, una volta realizzata l'opera, sarà considerevole, si stimano circa 14 litri al secondo: il consiglio del CMF di Viarago sarà poi tenuto a deliberare, una volta completata l'opera, se la quantità d'acqua concessa ad ogni consorzio potrà essere aumentata (da 0,3 a 0,5 litri per ettaro al giorno) oppure se potranno essere prese in considerazione nuove richieste di allacciamenti alla rete.

In conclusione di assemblea, dopo l'elaborazione del consiglio direttivo, è stata data lettura del regolamento che disciplina l'uso dell'acqua a scopo irriguo per tutti i consorziati, che prevede specifiche fasce orarie, norme ed anche provvedimenti per quanti non rispettano quanto previsto. In base al nuovo regolamento, ogni consorzio provvisto di contatore per l'uso dell'acqua consorziale sarà tenuto al pagamento di una quota fissa annua di 10 euro, che andranno a sommarsi poi alla quota variabile del consumo effettivo, calcolata in base alle aliquote personali di ogni consorzio.



Il Consorzio di Viarago realizzerà una nuova presa sul Fersina per irrigare i campi